

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: ANGRISANI)

Roma, 3 luglio 2019

Sull'ulteriore emendamento riferito al disegno di legge:

(763) Bianca Laura GRANATO ed altri. - Modifiche alla legge 13 luglio 2015, n. 107, in materia di ambiti territoriali e chiamata diretta dei docenti

La 14^a Commissione permanente,

esaminato l'emendamento 1.100 riferito al provvedimento in titolo, volto ad abolire l'istituto della chiamata diretta e alla revisione degli ambiti territoriali;

rilevato che con l'emendamento in esame:

- si lascia in vigore il comma 71 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n.107, che disciplina il contenuto degli accordi di rete;

- si sostituisce il comma 79 (che con la modifica alla legge 13 luglio 2015, n. 107 veniva invece abrogato) con il quale si prevedeva parte della la disciplina per l'attribuzione da parte dei dirigenti degli incarichi di insegnamento ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento. Si prevede che per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica, i docenti di ruolo vengano assegnati prioritariamente sui posti comuni e di sostegno, vacanti e disponibili, al fine di garantire il regolare avvio delle lezioni;

- nella riformulazione del comma 68, nell'ambito del quale si prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2019/ 2020, con decreto del dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale, l'organico dell'autonomia sia ripartito tra le istituzioni scolastiche, viene soppressa la possibilità dell'assegnazione a una oppure a più istituzioni scolastiche;

- al comma 73, viene soppressa la previsione secondo cui dall'anno scolastico 2016 -2017 la mobilità territoriale e professionale del personale docente opera tra gli ambiti territoriali;

valutato che l'emendamento in oggetto non presenta profili di incompatibilità con il diritto dell'Unione europea,

esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

Luisa Angrisani

Al Presidente
della 7^a Commissione permanente
S E D E